

**Dipartimento di Sanità Pubblica - Ravenna**

*Il Direttore*

Prot .n. 27099

Ravenna, 14.4.2014

Ai Responsabili degli Sportelli Unici  
per le Attività Produttive  
dei Comuni  
della Provincia di Ravenna

**OGGETTO:** Deliberazione della Giunta Regionale n. 193/2014 – Indicazioni operative.

L'art. 59 della legge regionale n. 15 del 2013, in attuazione del principio di responsabilizzazione dei privati interessati, ha esteso a tutti i procedimenti edilizi il ricorso all'asseverazione dei tecnici abilitati abolendo definitivamente ogni esame preventivo dei progetti da parte delle Aziende Sanitarie.

In fase di prima applicazione della norma si è tuttavia evidenziata la necessità di conferire maggiore gradualità al processo di semplificazione e di ridefinizione delle responsabilità, per consentire di allineare le conoscenze e le competenze in attesa della formulazione degli atti di coordinamento tecnico previsti dall'art. 12 della legge, con i quali saranno definiti i requisiti edilizi igienico-sanitari delle attività produttive e di servizio caratterizzate da significativi impatti sull'ambiente e sulla salute.

In tale contesto la Giunta Regionale ha stabilito, con DGR n. 193 del 17 febbraio 2014, che i Dipartimenti di Sanità Pubblica possono fornire in via transitoria un supporto tecnico ai Comuni per la valutazione degli interventi edilizi, su specifica richiesta dei SUAP, limitatamente ai casi in cui essi riguardino le attività produttive e di servizio elencate nell'allegato alla delibera e qualora la verifica in ordine alla conformità dei requisiti igienico-sanitari comporti valutazioni tecnico-discrezionali di particolare complessità.

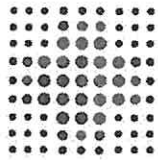
Il Dipartimento di Sanità Pubblica di Ravenna ha promosso alcuni momenti di confronto con i livelli di responsabilità degli Sportelli Unici per le Attività Produttive e con gli Uffici Tecnici delle Amministrazioni Comunali della Provincia di Ravenna, allo scopo di condividere finalità, criteri e modalità applicative delle recenti innovazioni normative.

Di seguito vengono riportate le indicazioni operative che sono state concordate.

Tutte le richieste di parere vanno inoltrate all'indirizzo di PEC [ausl110ra.igpubbra@pec.ausl.ra.it](mailto:ausl110ra.igpubbra@pec.ausl.ra.it).

Riguardo alle attività per le quali è stata introdotta la possibilità di richiedere il supporto tecnico, si è condiviso di precisare che nella tipologia "A" dell'allegato alla DGR n. 193/2014 sono da ritenere escluse le attività di produzione/trasformazione alimenti connesse alla vendita diretta, mentre possono essere ricomprese quelle di ristorazione.

Ogni richiesta pervenuta al Dipartimento di Sanità Pubblica sarà sottoposta ad una verifica preliminare della sussistenza delle condizioni di accettabilità definite dalla DGR 193/14 da parte del Responsabile del procedimento, dott. Fabrizio Magnarello, e solo in caso di esito favorevole di tale verifica verrà rilasciato il previsto parere.



Sono stati individuati alcuni criteri per definire la complessità di una pratica. La valutazione può essere considerata particolarmente complessa quando:

- gli interventi edilizi vengono realizzati in presenza di vincoli non derogabili di tipo storico/architettonici
- il progetto prevede lo svolgimento di attività plurime o in condizioni di promiscuità
- vengono adottate soluzioni tecnico/strutturali finalizzate a sopperire alla non completa rispondenza ai requisiti igienico-sanitari e di sicurezza definiti dalle norme regolamentari
- è prevista la realizzazione di strutture destinate all'accoglienza di categorie di persone a rischio (bambini, malati, disabili, anziani) di cui alle tipologie C1, C2, C4, C5 dell'allegato.

Allo scopo di disporre degli elementi di contesto necessari per la valutazione dei requisiti igienico-sanitari e di sicurezza ogni richiesta di supporto tecnico deve essere accompagnata dalla scheda informativa allegata alla presente (All. 1).

L'eventuale diniego all'espressione del parere sarà notificato a cura del Responsabile del procedimento con il modulo conforme all'All. 2.

In attesa di ulteriori indicazioni che scaturiranno da un approfondimento giuridico in corso a livello regionale, la tariffa pari a 73,00 euro stabilita per il pagamento delle prestazioni rese dal Dipartimento di Sanità Pubblica verrà applicata esclusivamente alle pratiche trasmesse dai SUAP su richiesta dei privati.

Si comunica infine che è prevista a breve l'attivazione nelle tre sedi dipartimentali di Ravenna, Faenza e Bagnacavallo di uno "sportello informativo" rivolto a cittadini, imprenditori, professionisti, tecnici progettisti, dei cui orari di apertura sarà data successiva comunicazione.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, nell'occasione si porgono cordiali saluti.

dr. Paolo Ghinassi  
